

ECONOMIA

economia@gornaledibrescia.it

Dopo l'offerta

L'assemblea per il cda a fine settembre

Ubi, domani la semestrale Massiah verso le dimissioni

Il 5 agosto il pagamento «cash» per chi ha aderito all'offerta di Intesa Si apre il risiko bancario

BRESCIA. Intesa Sanpaolo è al lavoro per chiudere definitivamente l'aggregazione di Ubi Banca. L'opas si è chiusa giovedì con il 90,2% di adesioni. Nei prossimi giorni Ca' de Sass invierà una lettera al board per chiedere di convocare l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo cda che presumibilmente si terrà tra il 15 settembre ed il 15 ottobre.

Il 5 agosto verrà invece pagato il corrispettivo ai soci (0,57 euro ad azione) che hanno aderito all'offerta. La fusione tra Intesa e Ubi arriverà invece presumibilmente nell'aprile del 2021.

Domani la semestrale. Frattanto domani a Milano i dati della semestrale saranno all'esame del cda di Ubi. L'appuntamento potrebbe segnare anche l'addio del consigliere delegato Victor Massiah dopo 18 anni di presenza nel gruppo. C'è evidentemente grande attesa su quanto dirà il consigliere delegato dopo la call con gli analisti. Mas-

siah era approdato in Banca Lombarda e Piemontese nel 2002, dopo una brillante carriera maturata proprio in Intesa Sanpaolo. Con il consigliere delegato si potrebbe dimettere anche la presidente Letizia Moratti, ma non sembra che gli altri membri del cda siano intenzionati a lasciare. Ed in questo caso, secondo statuto, il cda dovrebbe provvedere alla nomina di un nuovo presidente.

Risiko bancario. L'operazione di Intesa Sanpaolo è destinata a dare il calcio d'inizio al risiko nel settore. Sotto la lente c'è soprattutto Monte dei Paschi di Siena, ancora più appetibile dopo la pulizia di bilancio messa in opera dall'ex ceo, Marco Morelli. Il mercato guarda poi alle mosse di Banco Bpm e di Bper come architrave su cui costruire un terzo polo bancario. Il 5 agosto poi, è in agenda la semestrale di Bper che, entro la fine dell'anno, acquisirà da Ubi oltre 500 filiali. L'istituto guidato da Alessandro Van-



Il consigliere delegato. Victor Massiah verso le dimissioni

delli vuole giocare un ruolo da protagonista nel consolidamento, come testimonia la crescita dimensionale con i nuovi sportelli. Di tutt'altro avviso Unicredit che diffonde i conti giovedì (il consensus vede per il trimestre un utile di 347 milioni). Mustier e il suo team non guardano ad M&A ma sono concentrati sulla digitalizzazione che il Covid ha accelerato. Inoltre il gruppo prosegue nel derisking. Solo a luglio la banca ha ceduto npl per oltre 1,8 miliardi.

Le altre semestrali. Sempre il 6 in calendario le semestrali

di Banco Bpm, Monte dei Paschi di Siena, ma anche di Credem. Per Siena, da cui il Tesoro vuole uscire l'anno prossimo, è la prima trimestrale firmata dall'a.d Guido Bastianini. Sul futuro del Monte e sulle possibili opzioni strategiche è a lavoro, come advisor, Mediobanca.

Chi potrebbe incrociare nel suo destino Rocca Salimbeni, secondo ipotesi che si rincorrono da tempo, è il Banco Bpm che però, come spesso ribadito dai vertici, ha una visione più stand alone. Si vedrà, nel frattempo con Intesa-Ubi il consolidamento è già partito. //

UOMINI & IMPRESA

Notizie dalle aziende bresciane

BANCAFINANZA PREMIA I RATIOS DI SANTA GIULIA

Camillo Facchini

Il sito d'informazione finanziaria BancaFinanza ha preso in esame in una recente analisi gli istituti cosiddetti «minori», ovvero quelli con attivi individuali inferiori a 650 milioni di euro. Con l'assegnazione del terzo posto, sintetizzato in un indice di 67,1 punti, la prima banca bresciana nella graduatoria è Banca Santa Giulia di cui è presidente Marco Bonometti. Dai ratios della rilevazione è trentesima - secondo le rilevazioni di BancaFinanza - per solidità, 93esima per redditività e seconda per produttività. Al primo posto Dovalue e seconda Farbanca. Direttore di Banca Santa Giulia è l'ex manager Ubi, Fausto Pavia che con un post in rete si è complimentato con i collaboratori.

Joint venture no profit. Non è una joint venture di capitali ma di obiettivi quella che ha visto unirsi Myfood - società italiana di food delivery, di cui è ceo Edoardo Tribuzio, che opera anche a Brescia - il gruppo Consoli nato quest'anno dall'unione di Pulitori&Affini, Sarca catering e Italcchef - e la onlus Maremosso che si è avvalsa del supporto logistico di Cauto: il progetto era finalizzato alla consegna di pasti a famiglie bisognose della città. Ne sono stati distribuiti ad oggi duemila di qualità.

Fashiontech per Ciocca. Con il progetto «Filati a misura d'ambiente», il Gruppo Ciocca ha fatto un ulteriore passo verso la sostenibilità. È stato selezionato per il bando di Regione Lombardia Fashiontech - Progetti di Ricerca & Sviluppo per la moda sostenibile - che ha come scopo quello di sviluppare un sistema produttivo e logistico che permetta di tracciare tutta la filiera produttiva, dalla materia prima al prodotto finito, riducendo gli sprechi attraverso il riutilizzo di filati di scarto delle lavorazioni. Il mese scorso è stato anche inaugurato un nuovo centro taglio e sviluppo modelli e confezioni su una superficie di duecento metri dedicata allo sviluppo della produzione di capi tagliati dei brand del gruppo e principalmente al taglio e alla confezione di camici sanitari (certificati).

Regasto con Roars. Il professor Saverio Regasto, ordinario di diritto pubblico comparato a Brescia, ha condiviso sul web le considerazioni di ROARS (Return On Academic Research and School) sulle graduatorie universitarie elaborate dal Censis aggiungendo che «forse sarebbe il caso di riflettere e rivedere i criteri di assegnazione delle risorse agli Atenei. Essere primi nella occupabilità non è (solo) merito degli Atenei, bensì della struttura produttiva circostante!» Roars sottolineava «...l'occupabilità misura davvero la qualità della didattica e della ricerca o la preparazione degli studenti? Questo aspetto non interessa gli estensori della classifica Censis. È evidente invece di come l'occupabilità sia legata al tessuto economico-produttivo del territorio».

CSA distribuzione
contenimento stoccaggio assorbimento

Assorbimento di liquidi pericolosi



CSA distribuzione... l'aiuto per la tua manutenzione.

San Zeno Naviglio (Bs) - Via Volta traversa III, 4 - Tel. 030 3534520 - Fax 030 3548214 - www.csadistribuzione.it